



**COPIA**

# COMUNE DI BALZOLA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

---

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 8

**OGGETTO : SCIoglimento UNIONE DEI COMUNI TRA  
STURE E PO - DETERMINAZIONI**

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **QUATTORDICI** del mese di **MARZO** alle ore **21,15** nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalle vigenti normative, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta **STRAORDINARIA ED URGENTE** di prima convocazione.

<b>N°</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTI</b>
1	GRIGNOLIO ARMANDA	SI	NO
2	BARALE GIUSEPPE	SI	NO
3	CAMAGNA MATTEO	SI	NO
4	BELLAN PATRICK	SI	NO
5	SARESINI MARCO	SI	NO
6	DE LUCA DIANA	SI	NO
7	LOMANTO GIUSEPPE	NO	SI
8	PEREIRA MARIA JOSE'	SI	NO
9	TORRIANO MARCO	SI	NO
10	ASTORI DARIO	SI	NO
11	GRAZIOTTO LUCA	SI	NO

Con l'intervento e l'opera della dr.ssa **DI MARIA** Maria Luisa - **SEGRETARIO COMUNALE**, riconosciuto legale il numero degli intervenuti , la Signora **GRIGNOLIO Armanda** , nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

**Prende la parola il Sindaco:**

“Lo scorso lunedì questo Consiglio doveva deliberare lo scioglimento dell’Unione purtroppo per mancato conseguimento del numero formale di voti richiesti per l’approvazione della proposta ci troviamo oggi nuovamente per approvare lo scioglimento dell’Unione.

L’art. 3 dello Statuto Unionale prevede che lo scioglimento vada approvato con le procedure e le modalità di approvazione delle modifiche statutarie.

L’art. 6, comma 4 del D. Lgs 267/2000 che disciplina l’approvazione dello statuto e delle sue modifiche stabilisce che lo statuto e le sue modifiche sono approvate con i voti favorevoli dei due terzi dei consiglieri assegnati.

Quando la norma prevede nelle votazioni la dicitura “consiglieri assegnati” non si deve tenere conto del sindaco. Pertanto Lunedì scorso non abbiamo raggiunto il quorum richiesto.

Al fine di ottemperare agli accordi e le tempistiche assunti con il comune di Morano sul Po e con gli altri enti interessati: comune di Casale Monferrato per le convenzioni di Polizia Locale e dei Servizi Socio Assistenziali e la Croce Rossa, sezione di Casale Monferrato, per la convenzione dei trasporti anziani: quindi per uscire dall’empasse in cui ci troviamo, poiché la maggioranza non può contare sulla presenza di un consigliere per gli ovvi motivi di cui tutti noi siamo a conoscenza, per la votazione di oggi si farà ricorso ad una massima del Ministero dell’Interno che in risposta ad alcuni quesiti posti da un Comune concernenti la disciplina prevista dall’art. 6, comma 4, del D. Lgs 267/2000 per l’approvazione delle modifiche allo statuto comunale ed in particolare, sul computo del sindaco ai fini del quorum per l’approvazione delle modifiche dello statuto comunale, ha affermato quanto segue:

“Premesso che non si riscontrano sul punto univoci orientamenti giurisprudenziali (cfr. T.A.R. Puglia sent.1301/2004, T.A.R. Lazio, sez. II ter, sentenza n. 497/2011 e T.A.R. Lombardia sentenza n.1604/2011), a nostro parere si osserva che nel computo va compreso il sindaco, che è componente del consiglio comunale ai sensi dell’art. 37 del citato testo unico.

Si osserva, infatti, che nelle ipotesi in cui l’ordinamento non ha inteso computare il sindaco, o il presidente della provincia, nel quorum richiesto per la validità di una seduta, lo ha indicato espressamente usando la formula “senza computare a tal fine il sindaco ed il presidente della provincia.”

PERTANTO stasera nel conteggio dei voti validi per l’approvazione della proposta va computato il mio voto.

Prima di procedere alla votazione consentitemi un po’ di chiarezza:

Il gruppo consiliare di Futura Balzola dichiara: “il totale disappunto sulla proposta di scioglimento dell’Unione dei Comuni tra Sture e Po”, asserendo “che va a cancellare quanto di buono è stato realizzato e portato avanti in diciassette anni di Unione.”

Non accetto questa sfida millantata sull’Unione che è in essere dal 2001 e che adesso vado a distruggere!

Nel 2001 io c’ero, ero a fianco di Bonafè che mi aveva voluta in Giunta delegandomi oltre all’Urbanistica, la Protezione Civile; forse non vi siete mai soffermati ad analizzare l’impegno che ho profuso e i risultati che ne sono scaturiti, la Protezione Civile in quegli anni ha ottenuto la maggior parte delle dotazioni che ha tuttora; e successivamente con Carturan!

In quegli anni sono state promosse svariate iniziative culturali e di solidarietà. Ho avuto la fortuna di essere accompagnata nella vita politica da persone che si sono interessate per svariati anni dei problemi dei Comuni, voglio ricordare che tra i fondatori dell'Unione c'era l'allora Sindaco di Coniolo, Senatore Triglia.

Con la gestione Bergoglio, cosa è stato fatto?

Non si trovano neanche gli atti, non parliamo delle pubblicazioni sul sito, cos'è la trasparenza? Dimenticavo, i vigili sono stati trasferiti all'Unione nel 2013, in precedenza erano comandati, soprassediamo sui problemi che sono sorti per riconoscere le loro produttività dal momento che mancavano gli impegni dell'Ente Unione.

Forse uno dei pochi atti è stato quello di convenzionarci con alcuni Comuni del Verellese per poter ridurre le spese dei dipendenti: i vigili. Certamente detta così è una proposta furba. Ma chi ha fatto i conti? Quando ci siamo trovati ad analizzare il servizio offerto, abbiamo capito che i vigili venivano dati in convenzione a una cifra inferiore del prezzo di costo: non si teneva conto delle ferie, e del tempo che necessitava per raggiungere il Comune dove il vigile doveva prestare il servizio per l'ora o due convenuta nella quale faceva le contravvenzioni, che ovviamente se non contestate subito necessitavano anche di solleciti ecc., ovviamente questo aspetto ricadeva nell'orario che loro svolgevano per i nostri Comuni; il ricavato delle multe copriva le spese? Ovviamente no! Erano proventi del Comune in cui veniva prodotta la multa.

Chi è miope? L'altra sera in Consiglio hai detto che la Vostra amministrazione ha lasciato un'Unione funzionante... Forse devi ripercorrere un po' quegli anni:

- a dicembre 2011 si è preso atto del recesso unilaterale del comune di Coniolo,
- a febbraio 2012 si è preso atto del recesso unilaterale del comune di Villanova Monferrato,
- a dicembre 2012 si è preso atto del recesso unilaterale del comune di Pontestura,
- a gennaio 2013 si è preso atto dell'adesione del comune di Villanova Monferrato.

Quindi l'Unione dei Comuni tra Sture e Po, già dal 2012, era al di sotto dei 5000 abitanti; bisogna ringraziare la benevolenza della Regione che all'epoca non ci ha cancellati dalla Carta delle Forme Associative.

Sostenete che con questa decisione "si va a rinunciare a contributi regionali specifici", ma non avete ancora capito che già da luglio 2017 l'Unione è stata cancellata dalla Carta delle Forme Associative? Possiamo esistere come Unione ma non ci vengono riconosciuti i contributi. Ricordo molto bene che questo argomento è già stato ampiamente esposto.

Tengo a precisare che la sottoscritta ha sempre creduto nell'Unione.

A fronte di una situazione insostenibile per quanto riguarda i costi e i doveri che si sommano per mantenere l'Unione dei Comuni tra Sture e Po, ritengo, che i Sindaci che mi hanno preceduta e dai quali io ho imparato tantissimo, in questo momento, gestirebbero la nostra Unione nella stessa maniera; e per il Paese di Balzola, trovo ridicolo il vostro comportamento che crea solo dei disagi e lungaggini burocratiche.

Sono dispiaciuta che alcuni mesi fa, a seguito di una riunione informativa il Consigliere Torriano mi dava il pieno appoggio per la risoluzione dell'Unione "per il bene del Paese", invece arrivati agli atti conclusivi c'è stato un ravvedimento".

Interviene il consigliere Torriano il quale fa presente che il problema della convenzione dei vigili con i comuni del vercellese poteva essere sollevato dalla minoranza di allora come facciamo noi adesso. Continua ancora il consigliere Torriano confermando la sua espressione "per il bene del paese", facendo presente che si riferiva al futuro perché per loro l'Unione è il bene del paese.

Interviene il Sindaco che nel ribadire i concetti già esposti sottolinea l'impossibilità di mantenere in vita questa Unione dato che non si possono fondere due o più Unioni tra di loro e non si sono trovati comuni disponibili. Inoltre ribadisce che la Regione Piemonte ha individuato delle macro aree dove dovranno essere svolti determinati servizi e noi come Comune siamo con i comuni di Casale Monferrato, Villanova e Morano sul Po.

"Adesso è più importante per il bene di Balzola che vengano definiti e conclusi gli atti della liquidazione di cui, per mio malgrado, sono il commissario liquidatore".

Tale attività richiederà del tempo.

Ciò che adesso mi preme è rispettare i tempi stabili con il comune di Morano Sul Po ed assicurare ai miei cittadini la continuità dei servizi socio assistenziali, di polizia municipale e CRI.

Pertanto vi chiedo di procedere alla votazione.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO:

Che dal 2015 l'Unione dei Comuni tra Sture e Po è composta dai Comuni di Balzola, Morano sul Po, Ticineto e Villanova Monferrato

Che il Consiglio Unionale con deliberazione nr. 9 del 20/04/2017 ha preso atto del recesso unilaterale del comune di Villanova Monferrato

Che, a seguito del recesso del comune di Villanova Monferrato, la Regione, Settore Rapporti con le Autonomie Locali e la Polizia Locale, ha comunicato con nota del 26/07/2017 che per effetto del recesso del comune di Villanova l'Unione non raggiunge il limite minimo demografico di 5.000 abitanti, previsto dalla Legge per l'esercizio in forma associata delle funzioni fondamentali da parte dei comuni di Pianura, e pertanto il venir meno del requisito demografico non legittima il permanere dell'Unione nella Carta delle Forme Associative con la conseguente cancellazione della stessa.

Che con deliberazione della Giunta Regionale n. 9-5543 del 29/08/2017 di aggiornamento della carta delle autonomie l'Unione dei Comuni tra Sture e Po è stata infatti cancellata dalla suddetta Carta in quanto come indicato in detta dgr "a seguito del recesso di Comuni loro aderenti, non è più possibile attestare il rispetto della soglia minima demografica previsto dalla L.R. 28 settembre 2012, n.11."

Che il Consiglio dell'Unione con deliberazione n. 2 del 31/01/2018, resa immediatamente eseguibile, ha preso atto del recesso unilaterale del Comune di Ticineto.

CONSIDERATO che a seguito dell'uscita del Comune di Villanova Monferrato e successivamente con l'uscita del Comune di Ticineto, l'Unione risulta priva dei requisiti richiesti dalla Legge Regionale 11/2012.

**RILEVATO:**

Che nell'incontro tenutosi il 16/01/2018, alle ore 18,00 presso il Comune di Balzola con le Giunte dei Comuni di Balzola e Morano sul Po ed alla presenza dei rispettivi Segretari Comunali, si è giunti alla conclusione di procedere allo scioglimento dell'Ente Unione, essendo venuti meno i presupposti e i requisiti di ordine giuridico per mantenere tale forma associata; Viene in oltre sottolineato che la forma associativa Unione, comporta dei costi di gestione fissi quali il costo dei software gestionali, i costi del personale comandato, i costi del revisore dei conti, i costi per la tenuta del sito istituzionale; tali costi devono essere sopportati dai Comuni di Balzola e Morano sul Po con doppio costo sui bilanci comunali in quanto si tratta di spese comunque presenti nei bilanci dei singoli Comuni.

Che, successivamente, con deliberazione della Giunta Unionale n. 1 del 31/01/2018 è stata formalizzata l'intenzione dei Comuni di Morano sul Po e Balzola di sciogliere l'Unione tra Sture e Po.

DATO ATTO che l'Unione attualmente gestirebbe per i comuni di Morano e Balzola le seguenti funzioni:

**POLIZIA MUNICIPALE, AMMINISTRATIVA LOCALE**

L'Unione con deliberazione del Consiglio Unionale n. 10 del 20/05/2015 ha aderito alla convenzione per la "Polizia del Monferrato" per la gestione in forma associata tra il comune di Casale Monferrato e alcune Unioni del casalese per ottimizzare la gestione del servizio e migliorare le attività di vigilanza e presidio del territorio.

La convenzione è attiva dal 1 ottobre 2015 e scadrà il 30/10/2018.

**PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI SOCIALI ED EROGAZIONE DELLE RELATIVE PRESTAZIONI.**

La funzione viene esercitata mediante convenzione con il Comune di Casale Monferrato e le Unioni e i Comuni dell'Asl-AL coincidenti con il distretto di Casale Monferrato.

Il comune di Casale Monferrato, in virtù di detta convenzione e quale Comune Capofila delegato, è stato autorizzato a stipulare con l'ASL AL apposita convenzione per la gestione, mediante delega, dei servizi socio assistenziali e socio sanitari così come previsto dalla Legge n.328/2000 e dalla L.R. 1/2004.

**ATTIVITA' IN AMBITO COMUNALE, DI PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E DI COORDINAMENTO DEI PRIMI SOCCORSI.**

La sede operativa è individuata presso la sede del COM 2/A del comune di Balzola.

L'Unione è dotata di un Regolamento intercomunale di Protezione Civile approvato con deliberazione del Consiglio Unione n. 11 del 08/07/2005.

Nell'anno 2017 è stato dato incarico al Geologo Dott. Ferrarotti Andrea di redigere il nuovo Piano intercomunale di Protezione Civile ad oggi in fase di stesura.

### **CATASTO**

Nell'anno 2015 si è provveduto all'attivazione di uno sportello catastale autogestito per i servizi catastali di consultazione; a tal fine, sono stati approvati la Convenzione e il Protocollo d'intesa per la disciplina delle modalità operative di sportello catastale decentrato ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 305/1991 di cui al Decreto del Direttore dell'Agenzia del Territorio del 6 settembre 2005.

DATO ATTO, altresì, che l'Unione attualmente gestirebbe per i comuni di Morano sul Po e Balzola **il servizio di trasporto anziani ed infermi presso le strutture sanitarie.**

Il servizio è stato affidato alla Croce Rossa mediante convenzione.

La convenzione è attiva dall'1 gennaio 2017 e scadrà il 31/12/2018.

VISTO l'art. 3 dello statuto dell'Unione a norma del quale "lo scioglimento dell'Unione è disposto con conformi deliberazioni dei Consigli dei Comuni aderenti e del Consiglio dell'Unione adottate con le procedure e la maggioranza richieste per le modifiche statutarie, nelle quali si disciplinano:

- a) La decorrenza dello scioglimento, coincidente, ove possibile, con la scadenza dell'esercizio finanziario;
- b) Le modalità del subentro dei Comuni aderenti nei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'Unione;
- c) La destinazione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane dell'Unione.
- d) La salvaguardia dei rapporti di lavoro del personale che presta servizio a qualsiasi titolo presso l'Ente."

ATTESO:

Che la funzione di polizia municipale potrà essere gestita mediante la "Convenzione della Polizia del Monferrato" che verrà sottoscritta singolarmente da ciascun Comune.

Che per quanto riguarda lo Sportello Catastale Decentrato si dovrà procedere alla disdetta della convenzione sottoscritta con l'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territorio.

Che ai fini della disdetta volontaria dovrà essere inviato la deliberazione con la quale si decide la rinuncia al servizio in parola.

Che la funzione progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni, potrà essere gestita mediante convenzione con il comune di Casale Monferrato da sottoscrivere singolarmente.

Che per quanto riguarda la funzione di attività in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, con lo scioglimento dell'Unione viene meno la gestione associata e pertanto ciascun comune dovrà decidere autonomamente sulla modalità di gestione.

Che l'Unione ha sottoscritto con l'Associazione "La Chintana Onlus" di Morano sul PO per le attività inerenti le esigenze locali di Protezione Civile, rinnovata con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 20 del 17/12/2015 esecutiva e per anni tre a decorrere dall' 01/01/2016 sino al 31/12/2018. Cessando l'Unione verrà, pertanto, meno uno dei soggetti della convenzione e quindi la stessa decadrà dalla data di scioglimento dell'Unione.

Che per quanto riguarda il servizio di trasporto anziani ed infermi presso strutture sanitarie, la convenzione attualmente in essere con la Croce Rossa si intende risolta con decorrenza dalla data di scioglimento dell'Unione e cioè dal 31/03/2018.

Ogni Comune garantirà il servizio stipulando autonome convenzioni.

DATO ATTO ancora che l'Unione possiede beni mobili e mobili registrati così indicati:

- n.1 PC portatile destinato al servizio di Protezione Civile
- n.1 PC fisso, collocato presso il Comune di Morano sul Po
- n.1 autovettura Fiat Panda
- n.1 tele laser

La Fiat Panda è stata concessa in comodato d'uso al comune di Casale Monferrato, comune capo convenzione della Convenzione per la gestione della Polizia del Monferrato sottoscritta tra l'Unione e il Comune di Casale Monferrato nel mese di ottobre 2015.

- n. 1 fuoristrada Mazda, targa CY161WN del 14/10/2005,
- n. 1 carrello centinato, targa AD19821 del 13/10/2004
- n. 1 torre faro carrellata, targa AD19820 del 13/10/2004
- n. 1 torre faro
- n. 2 tende da otto posti,
- n. 14 brandine da campo,
- n. 9 tavoli da campo,
- n. 15 panche per i tavoli da campo.

Che tali beni vengono così ripartiti:

#### **Comune di Balzola**

n.1 PC portatile destinato al servizio di Protezione Civile
n.1 autovettura Fiat Panda
n. 1 fuoristrada Mazda, targa CY161WN del 14/10/2005,
n. 1 carrello centinato, targa AD19821 del 13/10/2004
n. 1 torre faro
n. 1 tende da otto posti,
n. 7 brandine da campo,
n. 4 tavoli da campo,
n. 7 panche per i tavoli da campo.

#### **Comune Morano sul Po**

n.1 tele laser
n.1 PC fisso, collocato presso il Comune di Morano sul Po
n. 1 torre faro carrellata, targa AD19820 del 13/10/2004
n. 1 tende da otto posti,

n. 7 brandine da campo,
-------------------------

n. 5 tavoli da campo,
-----------------------

n. 8 panche per i tavoli da campo.
------------------------------------

PRESO ATTO:

Che l'Unione non ha in organico personale attualmente in servizio.

Che l'Unione non ha debiti pluriennali derivanti da accessioni di prestiti.

PRESO ATTO, altresì:

Che è stato redatto il piano spese anno 2016 con relativo riparto.

Che con riferimento alla contribuzione delle poste attive e passive ancora pendenti, risultanti dal riaccertamento dei residui e dalle poste relative alla gestione 2018, ogni Comune contribuirà secondo le modalità già utilizzate negli anni precedenti e cioè in base al numero degli abitanti alla data del 31/12/2017 o in ragione del numero degli utenti/fruitori dei servizi.

RITENUTO necessario approvare e condividere con tutti i Comuni la decisione di sciogliere l'Unione tra Sture e Po per mutuo consenso.

ATTESO che, come previsto dall'art. 4, punto 3), dall'atto costitutivo dell'Unione tra Sture e Po, sottoscritto tra i Comuni fondatori il 31 luglio 2001, il Presidente pro-tempore assume le funzioni di Commissario liquidatore con tutti i poteri previsti dalle leggi per la chiusura di tutti i rapporti attivi e passivi dell'Ente.

VISTI I pareri favorevoli espressi dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art 49 del D. Lgs 267/2000 e smi.

Uditi gli interventi si procede alla votazione.

Presenti n. 10- Votanti n. 10 – Quorum Funzionale n. 7.

Con voti Favorevoli n. 7 – Astenuti n. 0 – Contrari 3 (Astori Dario, Torriano Marco, Graziotto Luca).

<b>DELIBERA</b>
-----------------

Le premesse fanno parte integrante del presente atto.

Di sciogliere l'Unione dei Comuni tra Sture e Po con decorrenza dal 31/03/2018 fatti salvi gli atti "medio-tempore" redatti dagli organi competenti ai fini dell'ordinaria amministrazione

Di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del deliberato, con particolare riguardo alle modalità del subentro dei Comuni aderenti nei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'Unione e alla destinazione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane dell'Unione.

Di approvare l'allegato bilancio iniziale di liquidazione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di nominare come previsto nell'atto costitutivo dell'Unione quale commissario liquidatore, l'attuale Presidente dell'Unione Sig.ra Armanda Grignolio, Sindaco di Balzola la quale dovrà provvedere a:

- portare a termine tutte le operazioni di liquidazione derivanti dalle obbligazioni assunte sino alla data di scioglimento dell'Ente.
- predisporre il riparto delle attività e delle passività dell'Unione che dovrà essere oggetto di apposita deliberazione dei Consigli Comunali con la quale si provvederà ad iscrivere le spese, le entrate spettanti nei rispettivi stanziamenti di Bilancio.
- redigere ed approvare il bilancio finale di liquidazione da comunicare ai Consigli Comunali dei Comuni aderenti per la presa d'atto degli esiti della gestione commissariale.

Di autorizzare il Commissario liquidatore di avvalersi del personale dei comuni di Morano e Balzola nonché eventualmente di professionista esterno da nominare con atto commissariale.

Di dare atto che dalla data di scioglimento dell'Unione e segnatamente dal 01/04/2018 cessano di avere efficacia le convenzioni sottoscritte con il comune di Casale Monferrato, l'Associazione La Chintana Onlus di Morano sul Po e la Croce Rossa, sezione di Casale Monferrato.

Di procedere alla disdetta della convenzione sottoscritta con l'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territorio, per l'apertura della sportello catastale decentrato.

Di comunicare lo scioglimento dell'Unione al Ministero dell'Interno, alla Prefettura – Ufficio del Governo di Alessandria, alla Regione Piemonte, agli Enti e alle Associazioni con cui l'Unione ha rapporti.

#### D E L I B E R A

Di dichiarare, con successiva votazione e con voti Favorevoli n. 7 – Astenuti n. 0 – Contrari 3 (Astori Dario, Torriano Marco, Graziotto Luca) la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art 134, comma 4, del D. Lgs n.267/2000.

**COMUNE DI BALZOLA**

**Provincia di Alessandria**

.....

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

ART. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000

Provveduto all'istruttoria della pratica di deliberazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di adozione del provvedimento deliberativo ad oggetto **“SCIoglimento UNIONE DEI COMUNI TRA STURE E PO - DETERMINAZIONI”**, in ordine alla regolarità tecnica.

Balzola, lì 13/03/2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to DI MARIA Dr.ssa Maria Luisa

**COMUNE DI BALZOLA**

**Provincia di Alessandria**

.....

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

ART. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000

Provveduto all'istruttoria della pratica di deliberazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di adozione del provvedimento deliberativo ad oggetto **“SCIoglimento UNIONE DEI COMUNI TRA STURE E PO - DETERMINAZIONI”**, in ordine alla regolarità contabile.

Balzola, lì 13/03/2018

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to DI MARIA Dr.ssa Maria Luisa

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to GRIGNOLIO Armanda

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr.ssa DI MARIA Maria Luisa

---

Copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Lì 15/03/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr.ssa DI MARIA Maria Luisa

---

#### ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)

Lì 15/03/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr.ssa DI MARIA Maria Luisa

---

#### ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 134 - 3° comma - D. Lgs. n. 267/2000)

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 - 4° comma - D. Lgs. n. 267/2000 .

Lì, 15/03/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr.ssa DI MARIA Maria Luisa